

RUN(A)WAY



[...] Oggi riconosceva l'autenticità del cordoglio di Don Hagarty al contempo trovava impossibile prenderlo sul serio. Quest'uomo portava il rossetto e calzoncini di raso così attillati che quasi avresti potuto contargli le grinze sul prepuzio. Dolore o non dolore, che piangesse o che ridesse in fondo non era che una checca. Come il suo amico del cuore, il fu Adrian Mellon".

-IT, Stephen King-

La ricerca nasce, in prosecuzione del processo già innescato con BOB (in debutto a giugno 2019), sulla necessità di mettere in discussione la fluidità di consumo delle immagini di corpi e persone - compresi se stessi - che ognuno mostra al proprio "habitat" e sulla seduzione, il giudizio e l'aspettativa che innescano.

Questo punto di partenza incontra il diverso, lo straniero, il portatore di elementi culturali ed estetici etichettati come altro da una norma. Elementi dettati dal folklore, dal gruppo con cui ci si identifica, da un retaggio tradizionale apparentemente appannaggio di una comunità territoriale, in realtà già storicamente integrata in un panorama più vasto.



Il lavoro si sviluppa drammaturgicamente attraverso la composizione di quattro elementi in relazione tra loro:

- il rapporto tra corpo fisico e immagine di se', attraverso giochi di collage e mascheramenti tra immagini di riviste di moda e corpo
- l'indagine sul valore dell'immagine rispetto al valore del corpo e sul giudizio in esso contenuto, con la possibilità di giocare all'asta con il pubblico.
- la sfilata, come sintesi di un contesto pop, che disegna una linea di confine (appunto runway) su cui camminare in bilico tra bello e brutto, tra norme di costume sociale ed esagerazione. La sfilata, il camminare, diventa un pretesto di trasformazione da un ritmo di passi cadenzato a una danza sfrenata in cui il corpo frammenta e trasforma il suo ambiente.
- la spazialità del suono e della voce attraverso la composizione di una drumming machine digitale, basata sulla registrazione dei suoni d'ambiente del territorio, e l'utilizzo di registrazione e riproduzione di domande costruite attraverso incontri con la comunità locale.

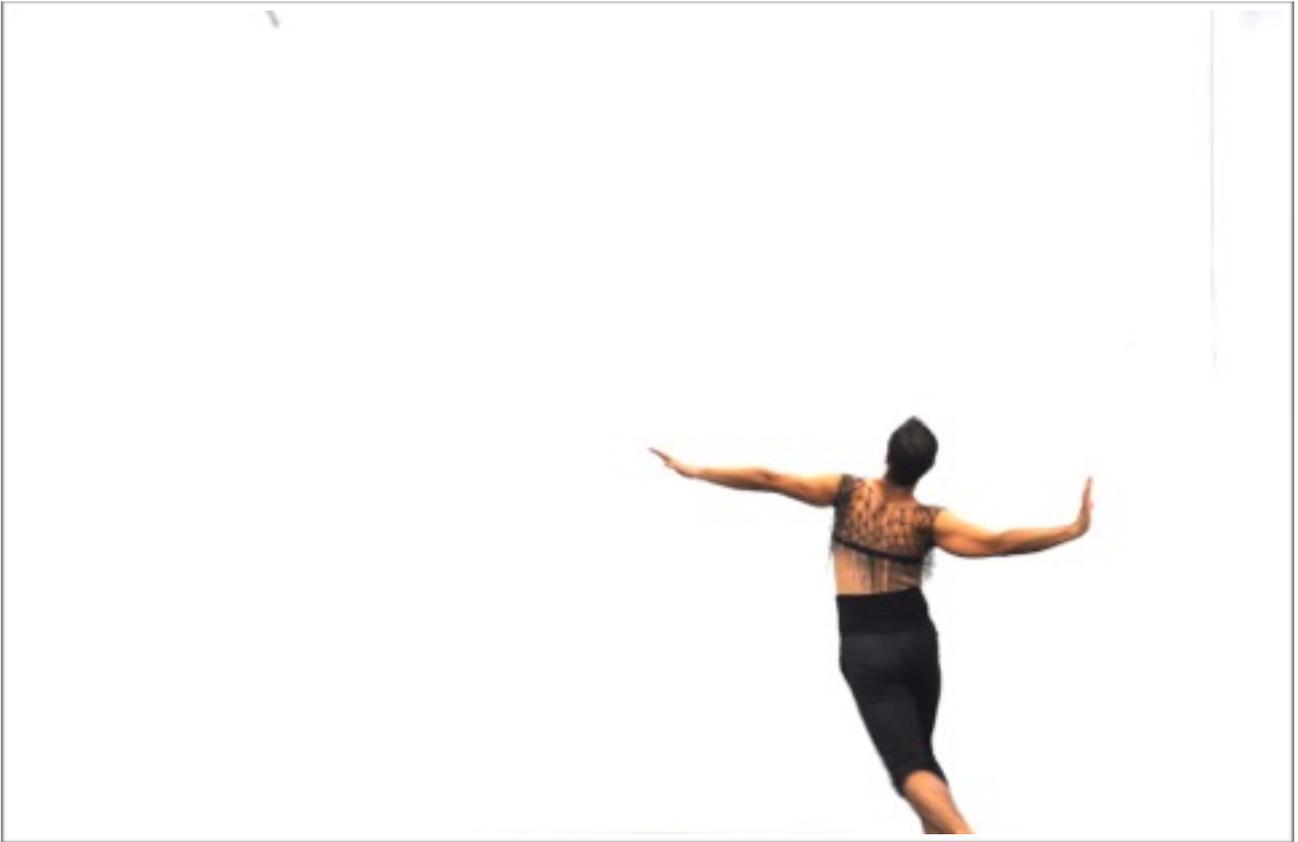
E così si presentano i corpi adulti che giocano con la propria apparenza e appariscenza, al confine tra i generi, con i giochi e i travestimenti che trovano attorno a se'. Un gioco *camp*, condito di ironica vanità.

Dentro e fuori da una soglia, che a volte si fa specchio, il performer acquista e perde caratteri e parti di se' in un moto in costante crescita. Il ritmo sfida a sostenere ogni passaggio. Ogni errore nel *crescendo* può diventare motore di trasformazione mentre la danza procede roteando e lanciando traiettorie nello spazio dalla periferia al centro, dal piccolo al grande, come un derviscio.

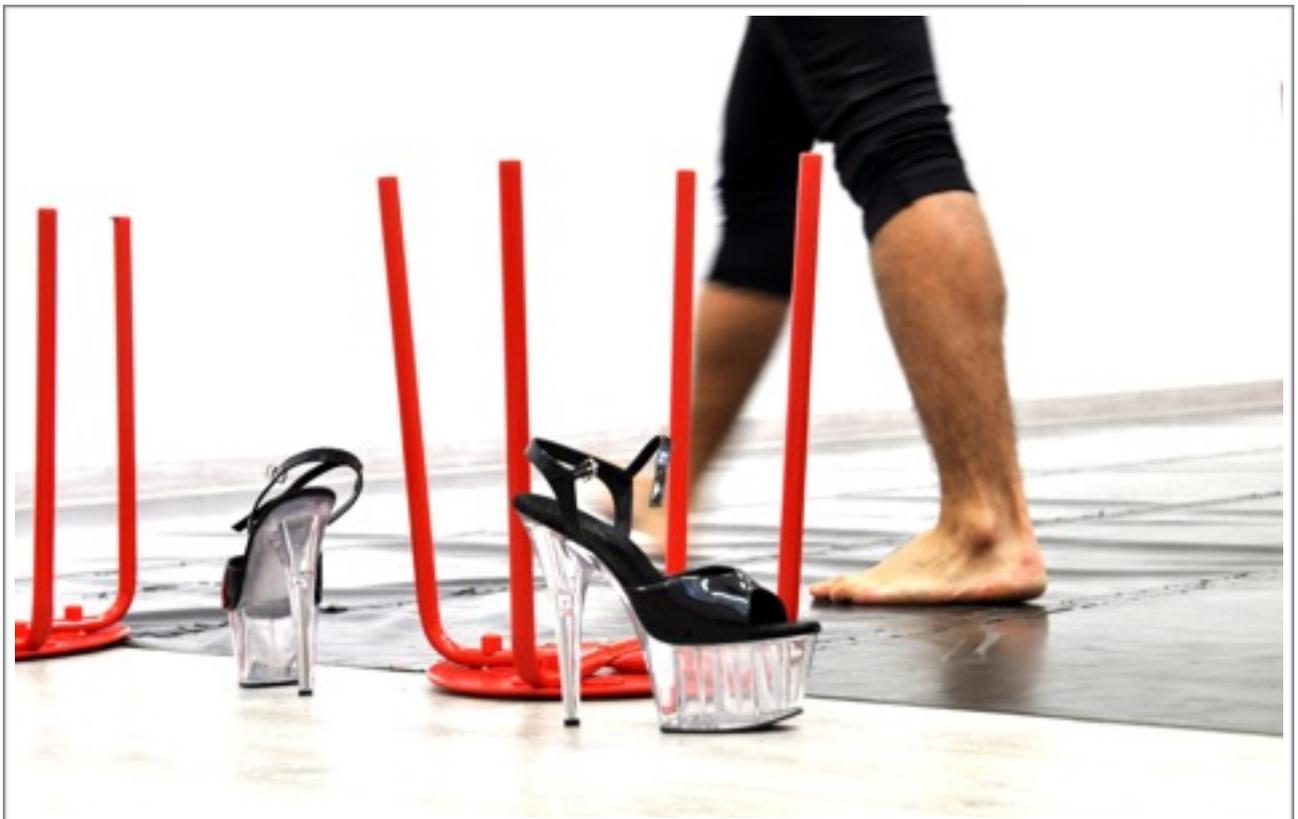
Darwīsh (persiano: درویش, darvīsh) è un'antica parola che indica "bisognoso, mendicante". In campo mistico il termine, più ancora che "mendicante" ha acquistato il significato di "colui che cerca il passaggio che porta da questo mondo materiale ad un paradisiaco mondo celestiale". Il termine generalmente si riferisce a un asceta mendicante oppure a un temperamento ascetico di colui che è indifferente alle cose materiali.

Il corpo si trasforma, nell'apparire, nella tensione, nel sentire, in un atto di volontà, nell'intento di lasciare trapelare uno stato di umanità che si lascia guardare.

Il lavoro vuole svilupparsi per un secondo performer in scena con Matteo Marchesi, di genere, fisicità ed età ancora da definirsi attraverso i primi step di lavoro.



BOLOGNA, RESIDENZA ARTBO 2018 - RETE HABITAT

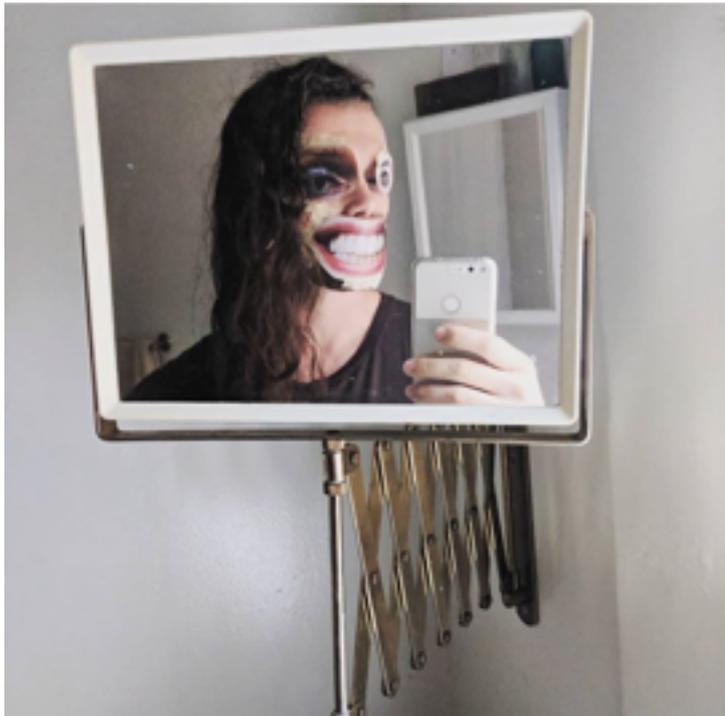




RESIDENZA CSC GARAGE NARDINI - BASSANO DEL GRAPPA 2018

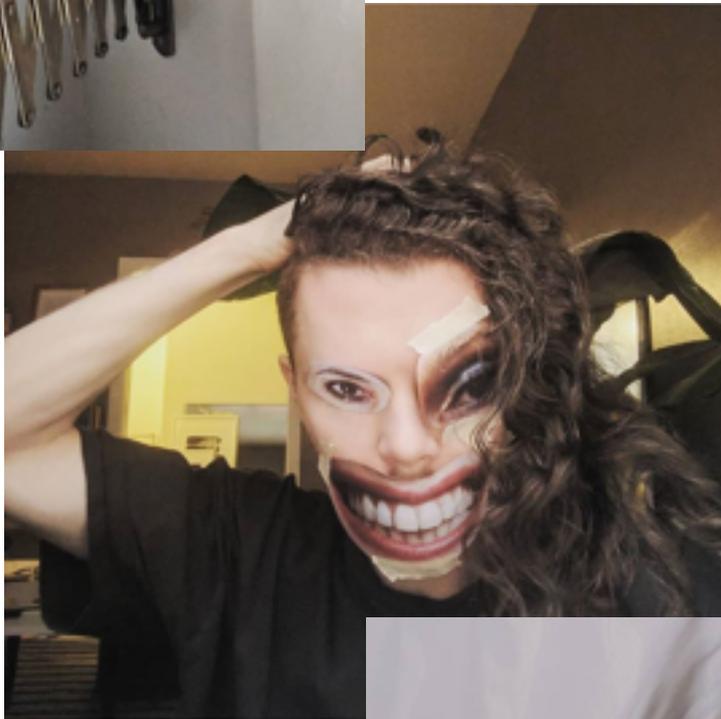


Artista Associato Zebra



GIOCHI DI SELFIE E COLLAGE

CON SPENCER MYLES



*ESPRESSIVITÀ E ASPIRAZIONE
IN WEBCAM E SU INSTAGRAM*

Artista Associato Zebra



[LINK VIDEO]:

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=PYZH0F9FAP8&T=6S](https://www.youtube.com/watch?v=PYZH0F9FAP8&t=6s)

PRIMA RICERCA DI MOVIMENTO - BASSANO DEL GRAPPA 2018
- STEP/PIVOT - DAL PASSO AL GIRO

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=9NYIJ1CCG70](https://www.youtube.com/watch?v=9NYIJ1CCG70)

PROVE "BOB" 2018

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=YG5CTA1cAC4](https://www.youtube.com/watch?v=YG5CTA1cAC4)

SHOWREEL 2016-2017

[WEBSITE PER ULTERIORI MATERIALI VIDEO E FOTOGRAFICI]:

[HTTPS://MATTEOMARCHESI.WIXSITE.COM/MMCHOREO](https://matteomarchesi.wixsite.com/mmchoreo)

CONTATTI:

MATTEO MARCHESI

MATTEO.MARCHESI87@GMAIL.COM

+39.3495852457

[HTTPS://MATTEOMARCHESI.WIXSITE.COM/MMCHOREO](https://matteomarchesi.wixsite.com/mmchoreo)

BUDGET PREVISIONALE

TITOLO PROGETTO: RUN(A)WAY AUTORE: MATTEO MARCHESI

Voci di spesa	importo lordo (euro)
PERSONALE ARTISTICO	
Direzione Artistica/Performance/Coreografia	5500
Secondo performer	4000
Produzione materiale musicale originale e live performance	1000
PERSONALE TECNICO E SERVIZI	
light designer	1500
produzione costumi e allestimento scenico (materiali e manifattura - fattura iva inclusa)	2000
materiale illuminotecnica speciale	800
SPESE DI PROMOZIONE	
materiale video e fotografico (digitale e stampa)	1500
ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE	
Supporto amministrativo - compenso lordo autonomo	1200
TOTALE	17500

PIANO DI LAVORO IN RESIDENZA SECONDO LE
DISPONIBILITÀ DEI PARTNER:

1)ricerca e produzione del materiale coreografico, strutturazione dello spazio performativo e costruzione della drum machine digitale per la performance live musicale (*csc Bassano del Grappa*) - 2 persone coinvolte: dancemaker/autore, compositore

2)Sviluppo del materiale coreografico e drammaturgico con un secondo performer, sviluppo di dispositivi di interazione con il pubblico e interazione con il materiale di scena, ipotesi light design (*Teatro Dimora L'Arboreto*) - 5 Persone coinvolte: dancemaker/autore, secondo performer, compositore, costume designer, light designer

3)Definizione della struttura drammaturgica e coreografica, approfondimento del lavoro fisico, definizione del piano luci e del materiale scenico (*Cango*) - 5 persone coinvolte: Dancemaker/autore, secondo performer, compositore, costume designer, light designer

4)finissaggio del lavoro in tutti i suoi aspetti (*Triennale*) - 4 persone coinvolte: Dancemaker/autore, secondo performer, compositore, light designer

Tutte le fasi di lavoro prevedono una restituzione pubblica, in aggiunta le fasi 2,3 e 4 richiedono la presenza di un piccolo gruppo di persone del territorio attraverso la cui visione e interazione sia possibile elaborare giochi di senso e interazione con il pubblico.